



GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI

DPC026 - Servizio Gestione Rifiuti

Ufficio Attività Tecniche

Via Catullo, 2 - Pescara. ☎ 085.9181

PEO: [dpc026@regione.abruzzo.it](mailto:dpc026@regione.abruzzo.it)

PEC: [dpc026@pec.regione.abruzzo.it](mailto:dpc026@pec.regione.abruzzo.it)

Prot. 0300724/18

Pescara, 30 OTT. 2018.....

Spett.le SUAP

- Sportello Unico per le Attività Produttive

**MONTESILVANO (PE)**

[suap@comunemontesilvano.legalmail.it](mailto:suap@comunemontesilvano.legalmail.it)

Spett.le Società

SLIM S.r.l.

**MONTESILVANO (PE)**

[slimsrk@gigapec.it](mailto:slimsrk@gigapec.it)

All'Amministrazione Comunale di MONTESILVANO

**MONTESILVANO (PE)**

[protocollo@comunemontesilvano.legalmail.it](mailto:protocollo@comunemontesilvano.legalmail.it)

Al Sig. Sindaco

del Comune di

**CEPAGATTI (PE)**

[sindaco@pec.comune.cepagatti.pe.it](mailto:sindaco@pec.comune.cepagatti.pe.it)

All'Amministrazione Provinciale di Pescara

Settore III - Ambiente, Trasporti, Informatica,

Politiche Sociali e controllo FSE/PIT

- Servizio Tutela dell'Ambiente e Sicurezza sul Lavoro

**PESCARA**

[provincia.pescara@legalmail.it](mailto:provincia.pescara@legalmail.it)

All'ARTA

Agenzia Regionale Tutela Ambiente

- Sede Centrale

**PESCARA**

[sede.centrale@pec.artaabruzzo.it](mailto:sede.centrale@pec.artaabruzzo.it)

All'ARTA

Agenzia Regionale Tutela Ambiente

- Distretto Provinciale

**CHIETI**

[dist.chieti@pec.artaabruzzo.it](mailto:dist.chieti@pec.artaabruzzo.it)

Albo Nazionale Gestori Ambientali

Sez. Regionale per l'Abruzzo

c/o Camera di Commercio

**L'AQUILA**

[albogestori.abruzzo@pec.it](mailto:albogestori.abruzzo@pec.it)

Al Servizio B.U.R.A.T.  
L'AQUILA

**OGGETTO:** D.Lgs. 03/04/2006, n. 152 e s.m.i., art. 208 - L.R. 19/12/2007, n. 45 e s.m.i., art. 45 - D.D. n° DPC/DA21/36 del 19.03.2015 - Società SLIM S.r.l. - Sede Legale: Via Messina, 7 - PESCARA (PE) - Sede Operativa: Via Mascagni, 14 - MONTESILVANO (PE) - Codice Fiscale e P. IVA: 06555751210 - Coordinate: Latitudine 42° 29' 11.07" N - Longitudine 14° 6' 43.71" E - Fasi: R13 - R5. PRESA D'ATTO variante non sostanziale alla D.D. n° DPC/DA21/36 del 19.03.2015 - INTEGRAZIONE:

- 1) Autorizzazione allo scarico;
- 2) Autorizzazione alle emissioni in atmosfera.

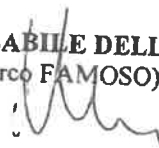
Trasmissione provvedimento ...DPC026/278 del 30.10.2018

Si provvede, con la presente, alla notifica della Determina Dirigenziale n° DPC026/278 del 30.10.2018 di cui all'oggetto, ai sensi di quanto disposto al punto 10) del provvedimento stesso.

Copia del provvedimento regionale viene trasmesso, per quanto di rispettiva competenza e come indicato ai punti 11) e 12) agli Enti in indirizzo, ed al servizio B.U.R.A.T. di cui al punto 13), al fine della pubblicazione limitatamente all'oggetto del dispositivo.

Distinti saluti

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO  
(Marco FAMOSO)





GIUNTA REGIONALE

**DETERMINAZIONE n. DPC026/ 278**

**del 30/10/2018**

**DIPARTIMENTO: GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI**

**SERVIZIO: GESTIONE RIFIUTI**

**UFFICIO: ATTIVITA' TECNICHE**

**OGGETTO:** D.Lgs. 03/04/2006, n. 152 e s.m.i., art. 208 - L.R. 19/12/2007, n. 45 e s.m.i., art. 45 - D.D. n° DPC/DA21/36 del 19.03.2015;

**Società SLIM S.r.l.;**

**Sede Legale:** Via Messina, 7 – PESCARA (PE);

**Sede Operativa:** Via Mascagni, 14 - MONTESILVANO (PE);

**Codice Fiscale e P. IVA:** 06555751210;

**Coordinate:** Latitudine 42° 29' 11.07'' N – Longitudine 14° 6' 43.71'' E;

**Fasi:** R13 – R5;

**PRESA D'ATTO** variante non sostanziale alla D.D. n° DPC/DA21/36 del 19.03.2015 –  
**INTEGRAZIONE:**

1) Autorizzazione allo scarico;

2) Autorizzazione alle emissioni in atmosfera.

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

**PRESO ATTO** della nota della Società SLIM S.r.l. datata 24.07.2018 e acquisita al Servizio Gestione Rifiuti prot. n° 236654/18 del 24.07.2018, con la quale si chiede di integrare l'Autorizzazione Regionale rilasciata con D.D. n° DPC/DA21/36 del 19.03.2015, nell'aspetto emissivo ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. n° 152/2006 e ss.mm.ii., con allegati elaborati tecnici così costituiti:

**Anno 2018**

1) Relazione tecnica illustrativa;

2) Quadro riassuntivo delle emissioni.

**VISTA** la direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea 2008/98/Ce del 19 novembre 2008 "*Direttiva relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive*", pubblicata sulla GUUE del 22 novembre 2008, n. L 312;

**RICHIAMATE** le disposizioni comunitarie introdotte con Regolamento della Commissione UE 1179/2012, c.d. "*end of waste*", criteri per determinare quando i rottami di vetro cessano di essere considerati rifiuti, con Regolamento del Consiglio UE 333/2011 e Regolamento del Consiglio UE 715/2013 concernente criteri per determinare quando alcuni rottami metallici cessano di essere considerati rifiuti, direttamente applicabili agli Stati membri della Comunità Europea, senza necessità di recepimento;

**RICHIAMATO** il Regolamento (UE) n. 1357/2014 che ha rivisto le caratteristiche di pericolo dei rifiuti, entrato in vigore il 01 giugno 2015;

**VISTA** la Decisione della Commissione 955/2014/CE del 18/12/2014, che modifica la Decisione 2000/532/CE relativa all'elenco dei rifiuti ai sensi della Direttiva 2008/98/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive (*GUCE n. L370/44 del 30.12.2014*), che ha approvato il nuovo elenco dei rifiuti, in vigore dal 01/06/2015;

**VISTO** il D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i., avente per oggetto: *"Norme in materia ambientale"* ed in particolare:

- l'art. 196 *"Competenze delle Regioni"*;
- l'art. 208 *"Autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e recupero di rifiuti"*;

**RICHIAMATI** gli adempimenti e gli obblighi derivanti dalle vigenti normative che regolano il sistema informatico di controllo della tracciabilità dei rifiuti (S.I.S.T.R.I.), come disciplinato dall'art. 188-ter del D. Lgs. 152/06 e s.m.i.;

**VISTA** la L.R. 19.12.2007, n. 45 *"Norme per la gestione integrata dei rifiuti"* e s.m.i. ed in particolare l'art. 45 *"Autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e recupero dei rifiuti"*, comma 6, lett. a) e b);

**RICHIAMATA** la L.R. 23.01.2018, n. 5 *"Norme a sostegno dell'economia circolare. Adeguamento Piano Regionale di Gestione Integrata dei Rifiuti (PRGR)"*;

**VISTA** la L.R. 29.07.2010, n. 31 *"Norme regionali contenenti la prima attuazione del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (norme in materia ambientale)"*, pubblicata sul B.U.R.A. n.50 del 30.07.2010;

**VISTI** i DD.MM. 5 febbraio 1998 e s.m.i., concernente disposizioni in materia di avvio a recupero di rifiuti speciali non pericolosi e 12 giugno 2002, n. 161, recante norme per il l'avvio a recupero dei rifiuti speciali pericolosi, attraverso il ricorso alle procedure semplificate previste dalla legge;

**VISTO** il D.P.R. 13.06.2017 n° 120 avente per oggetto: *"Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'articolo 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164"*;

**VISTA** la D.G.R. n. 254 del 28.04.2016 *"Garanzie finanziarie previste per le operazioni di smaltimento e/o recupero dei rifiuti, nonché per la bonifica di siti contaminati. Nuova disciplina e revoca della D.G.R. n° 790 del 03.08.2007"*;

**RICHIAMATA** la D.G.R. n.1227 del 29 novembre 2007 avente per oggetto: *"D.Lgs 3.04.2007, N. 152 e s.m.i. – requisiti soggettivi dei richiedenti le autorizzazioni regionali per l'esercizio delle attività di gestione dei rifiuti. Disciplina transitoria"* e s.m.i.;

**RICHIAMATA** la D.G.R. n° 660 del 14.11.2017 avente per oggetto: *"Valutazione di Impatto Ambientale – Disposizioni in merito alle procedure di Verifica di assoggettabilità a VIA e al Provvedimento autorizzatorio unico regionale di VIA ex art. 27 bis del D.Lgs 152/2006 così come introdotto dal D.Lgs. 104/2017 e riformulazione del CCR-VIA"*;

**RICHIAMATA** la D.D. n. DN3/1 dell'11.01.2008, avente per oggetto: *"D.G.R. n. 1227 del 29 novembre 2007 avente ad oggetto: "D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. Requisiti soggettivi dei richiedenti le autorizzazioni regionali per la realizzazione e l'esercizio delle attività di gestione dei rifiuti. Disciplina transitoria"*;

**VISTA** la D.G.R. n. 1192 del 04.12.2008 avente per oggetto: *"L.R. 19.12.2007, n. 45, commi 10, 11 e 12 - Direttive in materia di varianti degli impianti di smaltimento e/o recupero di rifiuti"* e s.m.i.;

**VISTO** il D.M. n. 145 del 01.04.1998 concernente: *"Regolamento recante norme per la definizione del modello e dei contenuti del formulario di accompagnamento dei rifiuti ai sensi degli articoli 15, 18, comma 2, lettera e) e comma 4, del D. Lgs. 05.02.1997, n. 22"*, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale (G.U.) n. 109 del 13.05.1998;

**RICHIAMATO** il D.M. n. 148 del 01.04.1998 avente per oggetto: *"Regolamento recante l'approvazione del modello dei registri di carico e scarico dei rifiuti ai sensi degli articoli 12, 18, comma 2, lettera m) e 18, comma 4, del D. Lgs. 05.02.1997, n. 22"*, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale (G.U.) n. 110 del 14.05.1998;

**VISTA** la D.G.R. n. 129 del 22.02.2006 avente per oggetto: *"Individuazione delle tariffe a copertura degli oneri per lo svolgimento dei controlli e delle ispezioni in applicazione delle seguenti disposizioni: D.Lgs. n. 36/2003, D.Lgs. n. 209/2003, D.Lgs. n. 133/2005 e D.Lgs. n. 151/2005"*;

**VISTA** la Circolare Ministeriale n. GAB/DEC/812/98 del 04.08.1998 avente per oggetto: *"Circolare esplicativa sulla compilazione dei registri di carico scarico dei rifiuti e dei formulari di accompagnamento dei rifiuti individuati, rispettivamente, dal decreto Ministeriale 01.04.1998, n. 145, e dal D.M. 01.04.1998, n. 148"*, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale (G.U.) n. 212 del 11.09.1998;

**VISTO** il D.P.R. 1° agosto 2011, n. 151, entrato in vigore il 7 ottobre 2011, e le successive norme attuative che hanno aggiornato l'elenco delle attività soggette alle normative antincendio;

**VISTA** la Legge 26 ottobre 1995, n. 447 *"Legge quadro sull'inquinamento acustico"*;

**VISTO** il D.Lgs. 19.08.2005 n° 194 avente per oggetto: *"Attuazione della Direttiva 2002/49/CE relativa alla determinazione e alla gestione del rumore ambientale"* pubblicato nella G.U. – Serie Generale n° 222 del 23.09.2005). (G.U. serie generale n° 239 del 13.10.2005) entrato in vigore del provvedimento 08.10.2005;

**VISTA** la Legge Regionale n° 23 del 17.07.2007 avente per oggetto: *"Disposizioni per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico nell'ambiente esterno e nell'ambiente abitativo"* pubblicata su BURA n° 42 del 25.07.2007";

**VISTA** la L.R. 29 luglio 2010, n. 31 - CAPO V in materia di *"acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia"*;

**VISTA** la L.R. 01.10.2013, n. 31, avente per oggetto: *"Legge organica in materia di procedimento amministrativo, sviluppo dell'amministrazione digitale e semplificazione del sistema amministrativo regionale e locale e modifiche alle LL.RR. nn° 2/2013 e 20/2013"*;

**RICHIAMATA** la Circolare ministeriale del 15.03.2018 recante *"Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi"*;

**RICHIAMATA** la DETERMINAZIONE n° DPC/DA21/36 del 19.03.2015, avente per oggetto: *"D.Lgs. 03.04.2006 n. 152 e s.m.i., art. 208 – L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i., art. 45 Ditta SLIM Srl – sede legale Via Messina 7 PESCARA e sede operativa in Montesilvano (PE) Via Mascagni 14 - C.F. e P. IVA 06555751210. Autorizzazione alla realizzazione e gestione di un impianto di messa in riserva e trattamento di rifiuti speciali non pericolosi, da ubicare in Montesilvano (PE), foglio 19 p.lle. nn. 114-116. (superficie catastale complessiva pari a mq 7.000 circa di cui 2.000 destinati a piazzale. Fasi gestionali di cui allegato C della Parte IV del T.U.A. R13/R5"*;

**PRESO ATTO** della nota della Società SLIM S.r.l. datata 26.09.2018 e acquisita al Servizio Gestione Rifiuti prot. n° 264881/18 del 26.09.2018, con la quale si sollecita l'integrazione dell'Autorizzazione Regionale rilasciata con D.D. n° DPC/DA21/36 del 19.03.2015, nell'aspetto emissivo ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. n° 152/2006 e ss.mm.ii.;

**TENUTO CONTO** della preesistenza di un'attività di gestione dei rifiuti precedentemente avviata con altre procedure, nonché precedenti attività di tipo industriale per la produzione di conglomerati bituminosi;

**CONSIDERATO** che sono stati esaminati tutti gli elementi concreti atti a dare prova di idoneità della proposta progettuale, ed avendo proceduto alla valutazione comparativa di tutti gli interessi coinvolti, prima del rilascio dell'Autorizzazione Regionale avvenuta con D.D. n° DPC/DA21/36 del 19.03.2015;

**PRESO ATTO** degli elaborati tecnici e tavole progettuali allegati alla domanda e integrativi – **parte integrante** dell'Autorizzazione Regionale rilasciata con D.D. n° DPC/DA21/36 del 19.03.2015;

**RICHIAMATI** gli elaborati tecnici allegati alla domanda sopramenzionata;

**RICHIAMATA** la recente modifica al "Codice Antimafia" di cui al D. Lgs. 159/2011 in materia di documentazione antimafia, introdotta dal D.Lgs. 15/11/2012, n. 218, pubblicato in G.U.R.I. n. 290 del 13/12/2012, in vigore dal 13/02/2013 relativamente alle disposizioni del libro II, concernente la documentazione antimafia;

**RITENUTO** di procedere alla presa d'atto della variante non sostanziale all'Autorizzazione Regionale rilasciata con D.D. n° DPC/DA21/36 del 19.03.2015, fatte salve tutte le precedenti prescrizioni relative alla realizzazione e gestione dell'impianto;

**RITENUTO** di procedere nel senso sopra descritto, anche al fine di assicurare, per quanto di competenza, il rispetto dei termini previsti dalla legge;

**VISTA** la Legge 07/08/1990, n. 241 e s.m.i. "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";

**VISTA** la L.R. 14/09/1999, n. 77 "*Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo*", e s.m.i.;

**VISTO** il D.Lgs. 14/03/2013, n. 33 recante: "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";

**ACCERTATA** la regolarità tecnico-amministrativa della procedura seguita e valutata la legittimità del presente provvedimento;

## **D E T E R M I N A**

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui di seguito si intendono integralmente riportate:

**1) di PRENDERE ATTO** della variante non sostanziale all'Autorizzazione Regionale rilasciata con D. D. n° DPC/DA21/36 del 19.03.2015, con **INTEGRAZIONE** dei seguenti aspetti tecnici:

- **Fase di gestione tecnica e amministrativa degli scarichi idrici**, comprese le acque meteoriche di dilavamento delle aree produttive, nel rispetto del dettato del D.Lgs. n° 152/2006 e s.m.i. e della L.R. n° 31/2010, richiamando gli elaborati tecnici e tavole progettuali allegati alla domanda e integrativi – **parte integrante** dell'Autorizzazione Regionale sopracitata;
- **Fase di gestione delle emissioni in atmosfera**, ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. n° 152/2006 e s.m.i. derivanti dallo svolgimento dell'attività di produzione, manipolazione, trasporto, carico, scarico e stoccaggio di materiale polverulento, richiamando gli elaborati tecnici e tavole progettuali allegati alla domanda e integrativi – **parte integrante** dell'Autorizzazione Regionale sopramenzionata, con contestuale documentazione di seguito elencata:

**Anno 2018**

**ALLEGATO 1** - Relazione tecnica illustrativa;

**Anno 2018**

**ALLEGATO 2** - Quadro riassuntivo delle emissioni;

**Parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;**

**2) di RICHIAMARE** il rispetto delle eventuali ulteriori condizioni di cui alla D.D. n° DPC/DA21/36 del 19.03.2015, precisando che i termini di validità temporale del presente provvedimento sono strettamente connessi a quanto stabilito nella predetta D.D. n° DPC/DA21/36 del 19.03.2015;

**3) di FARE SALVE** eventuali ulteriori autorizzazioni, visti, pareri, nulla-osta e prescrizioni di altri Enti e/o Organismi, nonché le altre disposizioni e direttive vigenti in materia, sono fatti salvi eventuali diritti di terzi;

**4) di PRESCRIVERE** che il titolare e/o gestore dell'impianto, nel momento del conferimento dei rifiuti, ha l'obbligo di effettuare i seguenti adempimenti:

- a) Accertare che il conferitore sia munito di regolare iscrizione all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali;
- b) In caso di conferimenti effettuati da parte di privati cittadini: i rifiuti possono essere accettati nei limiti quantitativi e nelle frequenze direttamente connesse alla normale attività domestica e, comunque, nel rispetto del Regolamento di igiene urbana del Comune ove ha sede l'impianto;

c) I conferimenti di rifiuti effettuati dai soggetti di cui alla tipologia prevista dall'art. 266, comma 5, D.Lgs n° 152/2006 e s.m.i. possono avvenire esclusivamente per le tipologie riconducibili alla propria attività di commercio ambulante;

Nei casi di cui alle lettere b), c) il gestore dell'impianto, laddove accettati i conferimenti di rifiuti, ha l'obbligo di annotare nel registro di carico scarico le seguenti informazioni:

- Estremi identificativi del produttore e/o trasportatore del rifiuto comprensivi del codice fiscale del soggetto trasportatore;
- Descrizione del rifiuto;
- Luogo di produzione del rifiuto;
- Indicazione del mezzo e della targa con il quale il rifiuto è stato trasportato;
- In caso di conferimenti anomali il titolare e/o gestore dell'impianto ha altresì l'obbligo di segnalare le predette irregolarità agli Organi di Controllo competenti per territorio;

5) di **PRESCRIVERE**, al fine di evitare la presenza, la gestione e lo smaltimento di sorgenti radioattive o materiali contaminati fuori dalle condizioni previste dal D.Lgs. n° 230/95 e s.m.i., per determinare l'eventuale presenza di radionuclidi nel materiale conferito negli impianti e per limitare e salvaguardare il personale impegnato dalle eventuali esposizioni radioattive, alla Società beneficiaria del presente provvedimento quanto segue:

5.1) Di installare presso l'impianto attrezzature per il controllo radiometrico dei rifiuti conferiti e di inviare apposita informativa di conoscenza alle Province e ai Distretti dell'ARTA di riferimento;

5.2) Di individuare e realizzare aree attrezzate all'interno degli impianti, o in zone esterne accessorie; ai fini dell'esecuzione di tutte le verifiche/attività previste dalle procedure di sorveglianza radiometrica;

5.3) Di nominare un tecnico incaricato quale Esperto Qualificato in radioprotezione ex D.Lgs. n° 230/95, con compiti di supporto all'Azienda nell'istituzione del sistema di sorveglianza e del Piano di Intervento, nonché per il rilascio delle previste attestazioni;

5.4) di stabilire in sei mesi i tempi per l'organizzazione del sistema di verifica e controllo radiometrico e di acquisto della strumentazione necessaria ed altri sei mesi per la messa in funzione degli impianti e formazione del personale;

6) di **STABILIRE** che l'inosservanza delle prescrizioni contenute nella presente autorizzazione comporta l'adozione dei provvedimenti previsti dall'art. 208 comma 13) del Decreto Legislativo 03/04/2006, n. 152 e s.m.i. e dell'art. 45, comma 16) della Legge Regionale 19/11/2007, n. 45 e s.m.i.;

7) di **PRESCRIVERE** che nell'impianto oggetto della presente autorizzazione non possono essere esercitate altre attività, ancorché afferenti alla gestione dei rifiuti così come già previsto dalle vigenti norme regionali, ogni modifica agli impianti e/o alle attività di gestione deve essere preventivamente autorizzata dalla Regione Abruzzo;

8) di **RICHIAMARE** la Società interessata al rispetto e/o all'osservanza per quanto applicabili:

- Degli obblighi previsti dall'art. 189 (*Catasto dei rifiuti*) e dell'art. 190 (*Registro di carico e scarico*) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e di quanto altresì riportato nel Provvedimento Regionale n° DN3/03 del 14.01.2008 e nella D.G.R. n. 621 del 27.10.2017 che ha revocato la precedente D.G.R. n. 778 dell'11.10.2010;
- Delle norme che disciplinano il D.M. 17 dicembre 2009 – "*Sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti – Sistri*" e s.m.i. istituito ai sensi dell'art. 188 ter del D.Lgs.n. 152/06 e s.m.i.;

9) di **OBBLIGARE** la Società SLIM S.r.l. con Sede Legale: Via Messina, 7 – PESCARA (PE) e Sede Operativa: Via Mascagni, 14 - MONTESILVANO (PE) al possesso delle garanzie finanziarie secondo gli importi stabiliti dalla D.G.R. n° 254 del 28.04.2016, per tutto il periodo di validità dell'Autorizzazione Regionale rilasciata con D. D. n° DPC/DA21/36 del 19.03.2015;

10) di **REDIGERE** il presente provvedimento in n° 1 originale, che viene notificato, ai sensi di legge, presso la sede legale della Ditta, a cura del competente S.U.A.P.;

**11) di TRASMETTERE** copia del presente Provvedimento al Comune di Montesilvano (PE), all'Amministrazione Provinciale di Pescara, all'ARTA - Agenzia Regionale Tutela Ambiente - Direzione Centrale di Pescara, all'ARTA - Agenzia Regionale Tutela Ambiente - Distretto Provinciale di Chieti;

**12) di TRASMETTERE** altresì, ai sensi dell'art. 208, comma 18 del D.Lgs. n° 152/2006 e s.m.i. copia del presente Provvedimento all'Albo Nazionale Gestori Ambientali Sezione Regionale Abruzzo c/o Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di L'Aquila;

**13) di DISPORRE** la pubblicazione del presente Provvedimento, limitatamente agli estremi, all'oggetto ed al dispositivo, sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo B.U.R.A.T. e, per esteso, sul web della Regione Abruzzo - Gestione Rifiuti e Bonifiche;

**Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla notifica.**

**IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO**  
(Marco FAMOSO)

**SERVIZIO**

**IL DIRIGENTE DEL**  
(Dott. Franco GERARDINI)